

FONDI AMALATI TUMORE: PAOLUCCI VS MARSILIO, 'ILLUSIONI', M5S, 'PROPAGANDA'

28 Novembre 2019



L'AQUILA - "No signor presidente, non avrei mai fatto questa grafica comunicativa".

Lo ha scritto, sul proprio profilo *Facebook*, l'ex assessore regionale alla Salute, Silvio Paolucci, oggi capogruppo consiliare del Pd. Il riferimento è al cartello diffuso in Rete con cui il governatore, Marco Marsilio, ha rivendicato la misura, approvata in consiglio, per concedere contributi alle famiglie dei malati oncologici, per le spese di trasporto, vitto e alloggio.

"Mai - dice Paolucci - perché le attese sono tante e le risorse ancora troppo poche. Mai perché per ben due volte anche nel passato si è legiferato ma poi le norme furono cassate, ed è ancora prematuro cantare vittoria. Mai perché in tanti (direi tutti) sono sempre stati sensibili su tali aspetti (infatti già due norme preesistenti erano state unanimemente approvate nel passato). Mai perché in questo terzo tentativo chi ha proposto e lavorato sulla norma è stato Pettinari. Mai avrei adoperato questa grafica. Mai".

Polemica anche il capogruppo M5S Sara Marcozzi, che fa osservare che "questa è una proposta di legge che porta la firma del MoVimento 5 Stelle, e per il cui ottenimento è stato svolto un lavoro che prosegue da anni".

Domenico Pettinari, M5s, ha rivendicato il risultato raggiunto: "Una legge importante e necessaria per i cittadini abruzzesi, che aiuta le persone affette da gravi patologie oncologiche o sottoposte a trapianto. Questo è ciò che prevede il testo targato MoVimento 5 Stelle di cui sono proponente e primo firmatario e approvato all'unanimità ieri sera in Consiglio regionale. Una legge da me fortemente voluta e ottenuta dopo anni di battaglie, che andrà a tutelare il diritto alle cure per quelle persone che sono chiamate ad affrontare gravi problemi ogni giorno della loro vita".

"Saranno garantiti - dice Pettinari - finanziamenti per rimborso spese su viaggio, vitto e alloggio, ai soggetti che vivono

situazioni di disagio e sono costretti a recarsi presso centri autorizzati per sottoporsi a delicati trattamenti curativi. Una bella vittoria che vogliamo condividere con tutti i cittadini abruzzesi, linfa vitale di ogni nostra azione dentro e fuori dalle istituzioni". Altre tensioni potrebbero registrarsi in occasione della seduta della quinta commissione prevista per oggi alle 15. In calendario molte norme "ideologiche" della Lega: dal principio di residenzialità all'istituzione del "fattore famiglia abruzzese", fino al Crocefisso nelle scuole.

A sua volta Marcozzi afferma che "Con questo governo regionale anche gli uffici si prestano alla propaganda social di Marsilio. Sono rimasta esterrefatta di fronte alla condivisione sul profilo Facebook della Asl Lanciano Vasto Chieti del post pubblicato dal Presidente Marsilio in merito all'approvazione della legge sui malati oncologici. Oltretutto viene fatta disinformazione perché, come raccontiamo da giorni, questa è una proposta di legge che porta la firma del MoVimento 5 Stelle, e per il cui ottenimento è stato svolto un lavoro che prosegue da anni. Su quel testo, che consente rimborsi per viaggio, vitto e alloggio ai malati oncologici che vivono in condizioni di estremo disagio, non c'è nemmeno una virgola che possa essere attribuita a Marsilio. Tuttavia, visto il suo immobilismo e la latitanza dalla nostra Regione, si è affrettato a prendersi sui social meriti che non gli spettano, per mascherare il vuoto della sua gestione governativa".

"Siamo di fronte a un fatto molto grave, che testimonia quanto sia forte la commistione tra sanità e politica, al punto che l'una fa la propaganda dell'altra. Noi ci battiamo da sempre per togliere la gestione della salute pubblica dalle mani dei partiti, ma per chi governa la nostra regione questa non è una priorità. Per questo depositerò un'interpellanza per avere risposte sulla gestione della pagina Facebook della Asl 02 Lanciano Vasto Chieti, su chi abbia materialmente condiviso il post e se ci sia stato un ordine impartito da qualcuno".

"Il fatto che anche sui canali social che dovrebbero avere un ruolo istituzionale, a esclusiva disposizione dei cittadini abruzzesi per avere informazioni importanti sul Sistema Sanitario, sia fatta comunicazione a sostegno del governo, è un'ingerenza che non si era mai vista prima d'ora. Evidentemente Marsilio si trova talmente in difficoltà a governare la Regione e la nostra sanità, da aver bisogno di tutti gli strumenti possibili per propagandare i propri messaggi. Anche quelli di risultati non suoi ma, come in questo caso, del MoVimento 5 Stelle. Purtroppo per lui la sessione di bilancio è alle porte. Lì dovrà rendere conto solo ai cittadini, e non ci saranno i social network a difenderlo", conclude.